

LA SPEZIA

CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA

CITTÀ
CANDIDATA
2027



Città della Spezia

UNA CULTURA COME IL MARE

«UNA CULTURA
COME IL MARE»

LA VISIONE
DEL DOSSIER



«UNA CULTURA COME IL MARE» Concept

La Spezia si candida a Capitale Italiana della Cultura 2027 con **una visione ispirata al mare: una cultura variegata, interconnessa e sempre in movimento.**

"Una cultura come il mare" non è solo una metafora, ma un obiettivo concreto, una spinta verso uno sviluppo basato su bellezza, sostenibilità e inclusione.





Il logo

Il logo trae ispirazione dal profilo della **fontana futurista del Palazzo delle Poste**, è un omaggio al Futurismo spezzino e alla sua eredità architettonica, ma al tempo stesso **richiama il mare, elemento vitale e perpetuo alla base della candidatura**. Il logo è formato da una serie di linee affiancate per dare dinamismo al simbolo. Pensato per essere altamente riconoscibile, **il logo è estremamente versatile riflettendo la vivacità e la continua evoluzione culturale della Spezia**.

«UNA CULTURA COME IL MARE» Obiettivi

La candidatura rappresenta un'occasione unica per rafforzare La Spezia come **centro creativo, incentivando il dialogo tra settori diversi, facendo emergere aspetti poco noti del proprio patrimonio, sperimentando un nuovo modo di vivere il rapporto tra uomo e mare.**



«UNA CULTURA COME IL MARE»

Obiettivi

- **rafforzare il posizionamento della Città quale polo di cultura e creatività** che attinge al rapporto tra terra e mare per disegnare il futuro;
- **promuovere una cultura di pace**, dove l'arte possa creare terreno fertile per il dialogo tra popoli e per l'inclusione sociale;
- **valorizzare e promuovere il patrimonio e la storia della Spezia** verso i cittadini residenti e temporanei, per rendere la Città più leggibile, vivibile ed attrattiva;
- **sviluppare nuova consapevolezza rispetto alla cultura del mare**, valorizzando i mestieri d'ieri e di oggi, il patrimonio marittimo, le tradizioni e le espressioni artistiche con strumenti innovativi.

«UNA CULTURA
COME IL MARE»

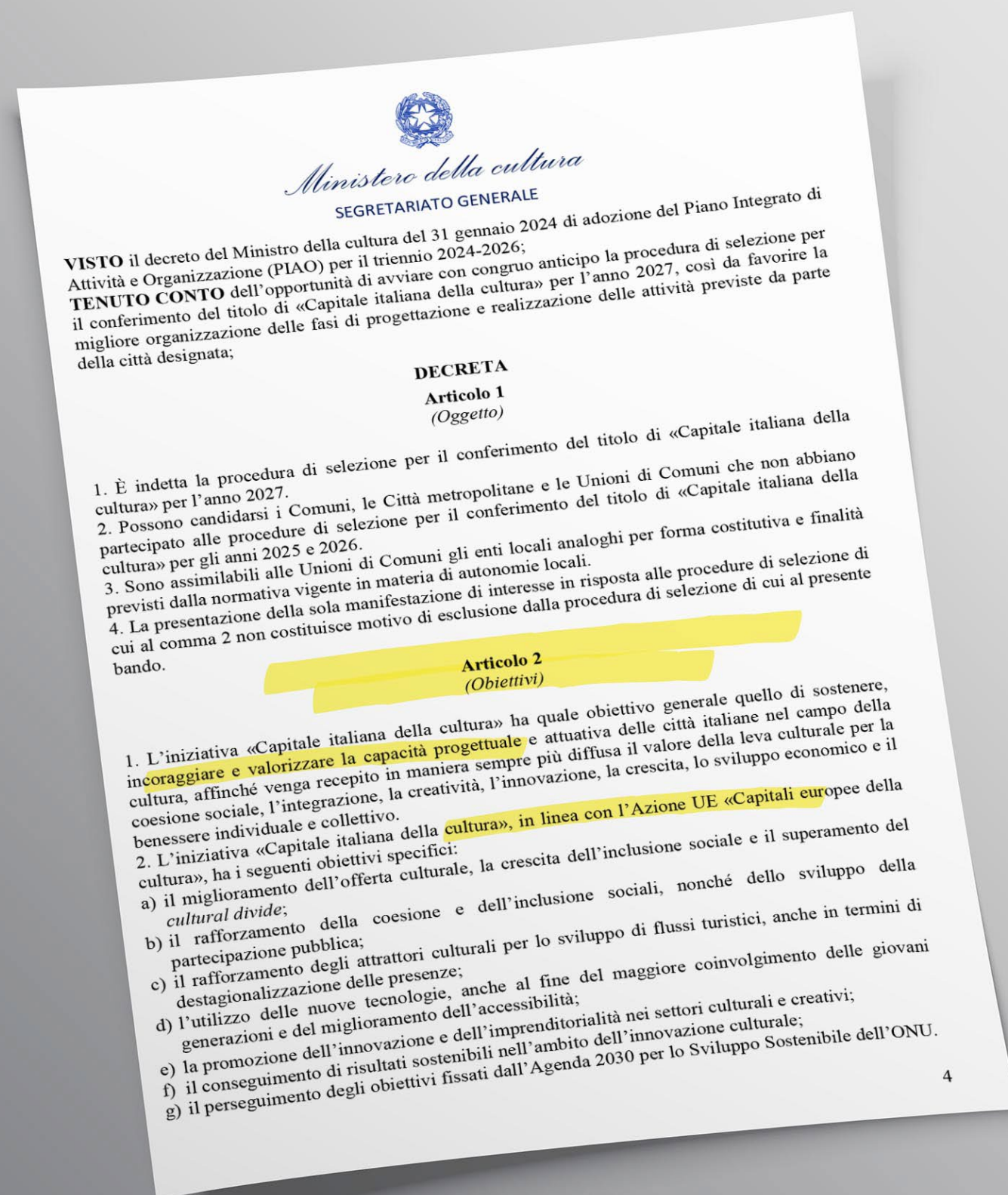
IL BANDO

IL PERCORSO
DI CANDIDATURA



GLI OBIETTIVI DEL BANDO DEL MIC:

- a) **il miglioramento dell'offerta culturale**, la crescita dell'inclusione sociale e il superamento del cultural divide;
- b) **il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali**, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
- c) **il rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici**, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;
- d) **l'utilizzo delle nuove tecnologie**, anche al fine del maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell'accessibilità;
- e) **la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi**;
- f) **il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale**;
- g) **il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU**.



1 luglio

La Spezia ha
manifestato il
suo interesse a
candidarsi

**Entro il 12
dicembre 2024**

La Giuria
pubblica la lista
dei 10 finalisti

**Entro fine
marzo 2025**

Nomina di
Capitale Italiana
della Cultura

Il 26 settembre

è stato inviato il
Dossier di
candidatura al
MIC

**Entro metà
marzo 2025**

Audizione
pubblica delle
10 finaliste

IL DOSSIER DI CANDIDATURA

«UNA CULTURA
COME IL MARE»



Ma che ci fanno tutte queste persone, qui?

Esco e, appena imboccato il "carugio dritto" di Via del Prione, mi trovo davanti una fila di gente. Saldi? No, a farmi capire che non sono spezzini in vena di shopping sono gli accenti di fuori e i suoni di lingue straniere. La coda finisce dentro il Museo Civico Amedeo Lia. Stessa scena al Castello San Giorgio e al Museo Navale.

Passeggiando, scopro turisti anche intorno alle ville liberty, a Palazzo Maggiani e al Quartiere Umbertino. Perfino un uomo in bermuda fotografa la Vetrina Caracciolo. Salendo lungo i sentieri tra pini e castagni, incontro frotte di escursionisti. Mi fermo in cima all'Anello Coregna: il Golfo di Spezia si apre davanti a me.

Offro un pezzo di focaccia a un ragazzino irlandese, ma restiamo in silenzio, rapiti dal panorama. Anche i forti sono presi d'assalto, ma da curiosi e non da cannonate.

Al molo, mollo gli ormeggi e mi godo la calma in mare, tra il Tino e la Palmaria. Ma non sono solo: yacht e barche sventolano bandiere da tutto il mondo, e i navigatori restano incantati dalla vista, mi fanno ciao.

Il sole cala, le case di Portovenere si tingono d'oro, le Apuane di rosa, mentre il mare si riempie di luci danzanti. Forse ho capito cosa attrae tutte queste persone: la magia unica di Spezia, un luogo che ora si illumina anche del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027. Un gioiello straordinario, "speziale", che incanta tutti, che siano di Recco, Città del Capo o qualsiasi altra parte del mondo.

Dario Vergassola

1. La Spezia. Una cultura come il mare

1.1. Bussola e sestante: guida e visione

Una cultura come il mare è plurale, ricca, variegata come la vita sott'acqua. Una cultura di correnti: idee, espressioni artistiche, tradizioni.

Una cultura come il mare è profonda e complessa, tra la superficie attraversata dalla luce e gli abissi misteriosi, così come i livelli di significato che dalle radici storiche e filosofiche di un popolo si sviluppano fino a ciò che è più spettacolare ed effimero.

Una cultura come il mare è sempre in movimento come le onde, un costante cambiamento spinto dal vento dell'innovazione di pensiero e tecnologia. "Tutto scorre" e si trasforma proprio come il mare che cambia con il tempo e le maree.

Una cultura come il mare è sempre interconnessa, bagna ogni costa, raggiunge comunità e nazioni favorendo scambi di beni e idee. È locale e globale come ogni mare fa parte del grande oceano mondiale.

Una cultura come il mare è un campo di esplorazione e scoperta, uno spazio aperto all'immaginazione e alla sperimentazione. Come gli esploratori del mare, i suoi abitanti sono sempre impegnati nella ricerca di nuovi orizzonti, più in profondità, con meraviglia.

Una cultura come il mare è sempre capace di rigenerarsi, anche dopo tempeste e pressioni esterne, continuando ad esistere nonostante tutto.

Se la cultura fosse il mare significherebbe sostenibilità naturale, sociale ed economica perché non vi è mare né cultura senza rispetto dell'ambiente, inclusione, parità di accesso alle risorse.

La Spezia nasce con l'acqua e con il mare. Quella dolce scendeva a valle in mille ruscelli e consentiva la sussistenza dei contadini del mare, poi l'Arsenale, la Città nuova, migliaia di persone da tutta Italia per costruire una "nuova nazione" (v. [Cap. 3.1](#)).

Non ci sarebbe stato Arsenale senza quel disegno eccezionale del Golfo che tanto fu amato da Napoleone, né La Spezia - come la conosciamo - senza Arsenale. E tutt'oggi la Blue Economy è il settore trainante della Città, conosciuta soprattutto per i suoi poli di ricerca e innovazione, i suoi porti ed i suoi cantieri. **Ma La Spezia vuole affermare, con la cultura, tutto ciò che ancora poco si legge nelle trame del suo panorama.** Un patrimonio di valori materiali e immateriali che è visibile nei luoghi deputati, ma anche nell'architettura e in opere pubbliche come quella di Daniel Buren in Piazza Verdi. Una collezione eccezionale di opere d'arte del '900, iniziata col Premio del Golfo voluto da Marinetti. Un comparto di formazione e innovazione che con la creatività si esprime tra la musica del Conservatorio "Giacomo Puccini" e il design nautico, fiore all'occhiello del *Made in Italy*. Un'attenzione forte alle fasce fragili con progetti che coinvolgono in tavoli di lavoro il Comune, l'ASL 5, la Casa circondariale, Terzo e Quarto settore, tra cultura e benessere...

Anche questo è La Spezia, candidata a Capitale Italiana della cultura 2027 per affermare la sua storia e proiettarla nel futuro grazie a progetti come *GIONA*, spazio che unisce creatività, innovazione e sostenibilità, *Amphiorama*, museo diffuso della Città che partendo dal mare guarda al futuro, il rilancio del

Il dossier

60 pagine di contenuti

4 linee di intervento

33 progetti, oltre alle attività e agli strumenti di comunicazione e promozione

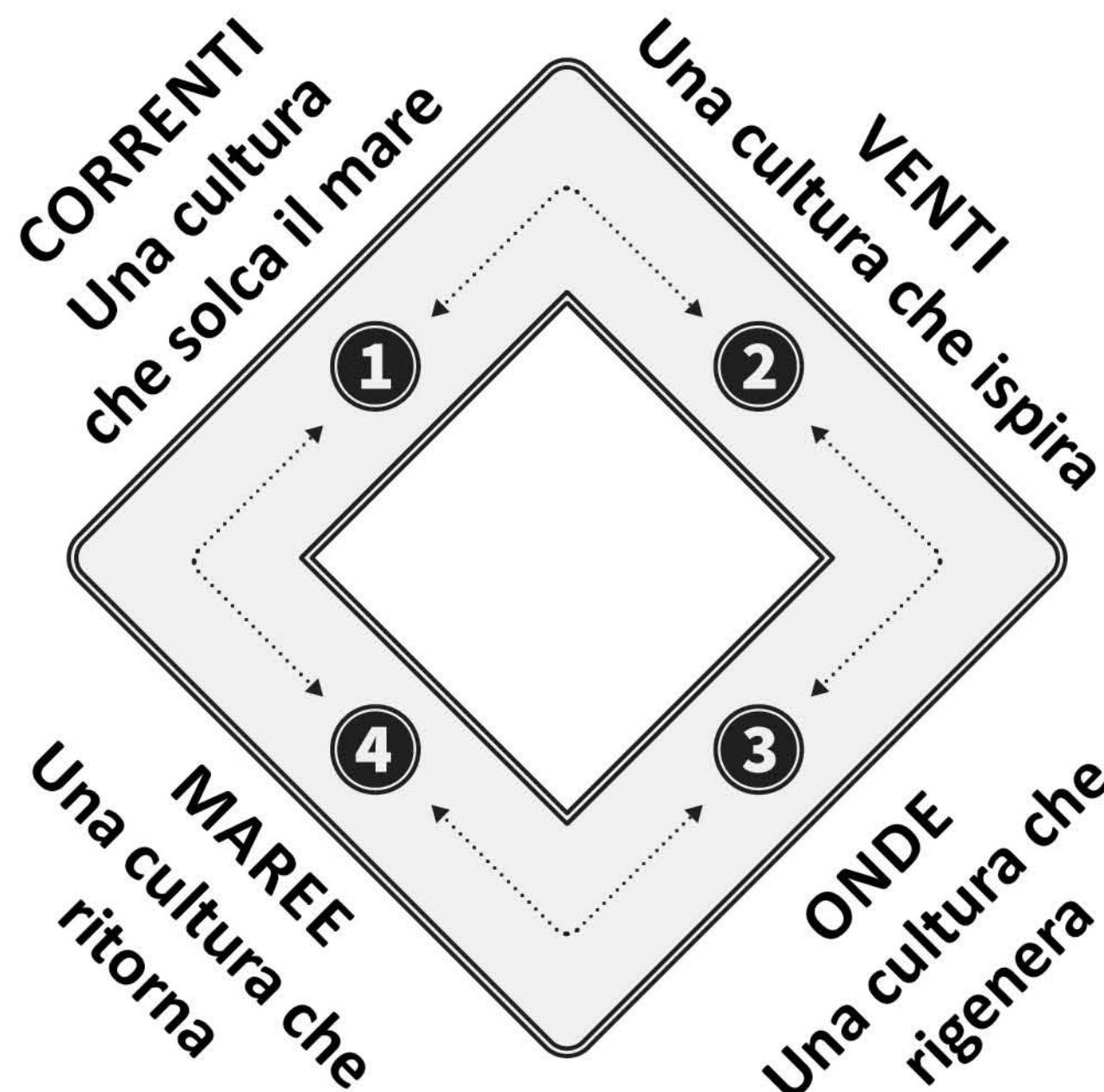
Oltre 70 soggetti coinvolti nel percorso di costruzione del Dossier

«UNA CULTURA COME IL MARE»

Le linee di intervento

Il programma "LaSpezia2027" si sviluppa lungo quattro direttrici principali:

1. "**Correnti**", che connette cultura e mare;
2. "**Venti**", che stimola nuove produzioni artistiche;
3. "**Onde**", per rendere la cultura inclusiva e accessibile a tutti;
4. "**Maree**", che mira a consolidare e stabilizzare l'offerta culturale della città.



UNA CULTURA COME IL MARE



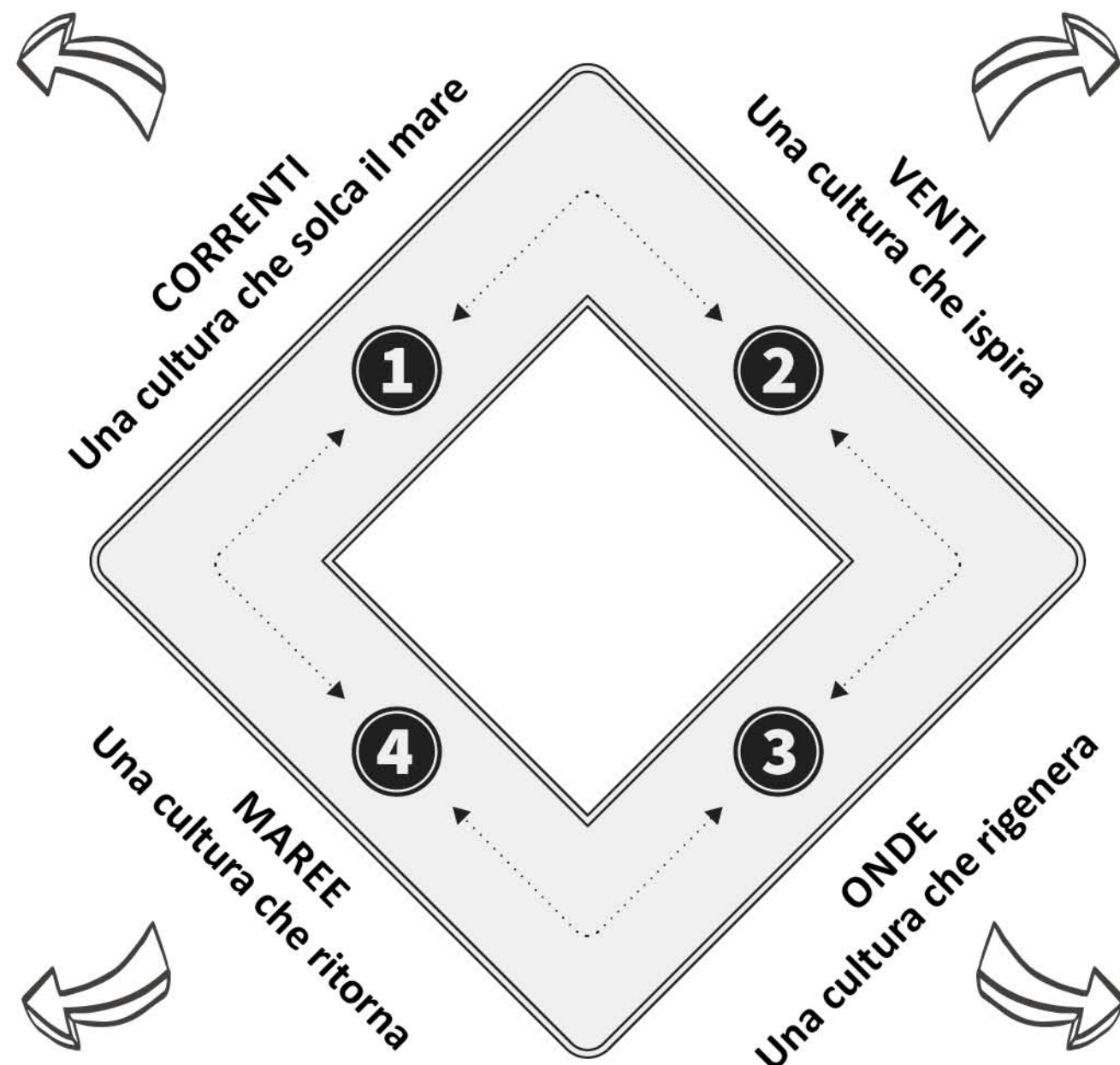
«UNA CULTURA COME IL MARE» I progetti «Faro»

GIONA

GIONA sarà un nuovo spazio multifunzionale destinato alla comunità locale e ai visitatori, in grado di adattarsi a diverse esigenze: mostre, workshop, incontri e altre attività culturali e formative.

UNA CULTURA CHE RITORNA

Un percorso formativo prevedrà momenti di matching tra cultura e mondo del mare, per favorire lo sviluppo di attività, servizi e prodotti integrati tra i comparti di ricerca e sviluppo ed i settori creativi.



PREMIO DEL GOLFO DELLA SPEZIA

Il Premio del Golfo risale al 1933 e nasce da un'idea di Filippo Tommaso Marinetti e Fillia.

ARCIPELAGO SPEZIA

Nasce dalla necessità di rendere visibili e vivibili i quartieri della Spezia attraverso la partecipazione attiva dei cittadini

UNA CULTURA COME IL MARE



COSA SIGNIFICA ESSERE CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA





La cultura non è soltanto arte, storia o tradizione,
**è una forza trainante per lo sviluppo
sociale, economico e civile.**

Essere Capitale italiana della cultura rappresenta un'occasione di grande visibilità e di cambiamento nell'offerta culturale delle città, ma anche un momento di riflessione su come i beni e le attività culturali vengano governati e resi sostenibili.

RINGRAZIAMO



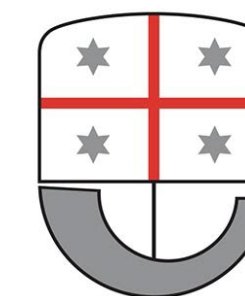
Comitato promotore

Comune della Spezia
Provincia della Spezia
Regione Liguria
Camera di Commercio Riviera di
Liguria
Università degli Studi di Genova
Diocesi della Spezia
Fondazione Carispezia
Rotary Club La Spezia
MIGLIO BLU (Antonini Navi, Baglietto,
Cantieri Navali della Spezia, Fincantieri,
Ferretti Group - Riva, Porto Lotti,
Sanlorenzo, The Italian Sea Group,
Valdettaro Group)
Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure
Orientale

Guardia Costiera - Capitaneria di Porto
della Spezia
Parco Nazionale delle Cinque Terre
Azienda Sanitaria Locale 5
Casa Circondariale della Spezia
Ufficio Scolastico Regionale della
Liguria
Conservatorio Statale di Musica
Giacomo Puccini
ITS Istituto Tecnico Superiore La
Spezia
CNR Ismar (Consiglio Nazionale delle
Ricerche - Istituto di Scienze Marine)
ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove
tecnologie, l'energia e lo sviluppo
economico sostenibile)

INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e
Vulcanologia)
DLTM - Distretto Ligure delle
Tecnologie Marine
Assonautica
CNA La Spezia
Confartigianato La Spezia
Confcommercio La Spezia
Confesercenti La Spezia
Confindustria La Spezia

Condividi il percorso di candidatura



REGIONE LIGURIA

lamialiguria

Comitato scientifico

Maria Cristina Bigi

Direttrice della Casa circondariale della Spezia, impegnata in progetti di inclusione e reinserimento sociale

Donatella Bianchi

Giornalista e conduttrice televisiva, già Presidente del WWF Italia

Jacopo Godani

Coreografo e Direttore Artistico della Dresden Frankfurt Dance Company.

Angelo Riccaboni

Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Siena e Presidente della Fondazione Prima.

Guido Tonelli

Fisico al CERN di Ginevra e Professore Ordinario presso l'Università di Pisa.

Dario Vergassola

Scrittore, attore e conduttore.

Hanno contribuito al percorso di candidatura:

Le scuole della città, FAI (Delegazione della Spezia), Club Alpino Italiano (Sezione La Spezia), Consulta Provinciale Femminile della Spezia, Società dei Concerti, Accademia Capellini, Gli Scarti ETS, APS Fuori Luogo, Balletto Civile, ScenaMadre, Moto Contrario, Les Mobiles, Gli Evasi, Artificio23, Associazione Mitilanti, Associazione Amici del Loggiato, Ass. Cesar Franck, Casa Editrice Wiley, Art Park Srl, FABRICA Soc. Coop., Wylab, Clickutility Team Srl, Alter Ego Digital Lab, Aidea La Spezia APS, Centro Culturale Il Porticciolo, Isforcoop La Spezia, Coop. Zoe, AIDEA La Spezia Solidarietà ODV, APS Popolare Marola, Associazione Italia Nostra APS, Gruppo dialettale La n'è mai tròpo tàrdio, One Personal Center, Orti di San Giorgio, Pro Loco del Golfo APS, ASD Spezia per gli Scacchi, Fondazione AUT AUT, Fondazione Domani per l'Autismo, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Coop. Soc. Mondo Aperto, APS Delta Intercultural, American Ecological Society, Assafrica, Slow Food La Spezia Golfo dei Poeti APS, Cooperativa Miticoltori Spezzini, Consorzio Navigazione Golfo dei Poeti, Gruppo Tarros, Museo Nazionale dei Trasporti La Spezia, Cisita, Sistemi Formativi Confindustria, Scuola nazionale trasporti, Atena (Sezione La Spezia), LNI Sezione 01_La Spezia, A.P.S. Per Il Mare, ASD Acquaaria, Associazione 5 Terre Academy, Associazione Life on the Sea ODV-ETS, Gruppo Astronomia Digitale APS, Gruppo Fotografico OBIETTIVO SPEZIA, La Nave di Carta APS, Vela Tradizionale ASD, Smart Bay Santa Teresa, Italian Blue Growth srl.

Gruppo di lavoro

Pierluigi Peracchini, Sindaco della Spezia

Rosanna Ghirri, Dirigente – Responsabile della gestione, dell'attuazione e del monitoraggio del progetto LaSpezia2027, Comune della Spezia

Maria Elena Casentini, Funzionario responsabile – Referente del progetto, Comune della Spezia

Irene Panzani, Project manager culturale, Promo PA Fondazione

Roberto Spinetta, Project Manager Area Marketing e comunicazione, design logo di Candidatura, Promo PA Fondazione

Francesca Velani, Esperta di politiche culturali, Promo PA Fondazione

Con il supporto di:

Eleonora Acerbi, Donatella Alessi, Laura Andreani, Chiara Bianchi, Stefania Branchini, Sara Bruschi, Lucia Del Debbio, Luca Della Torre, Roberta Di Natale, Serena Ferti, Silvia Ferrari, Elena Gerini, Alessandro Maggi, Andrea Marmorì, Cristiana Maucci, Giacomo Paolicchi, Gianluca Rinaldi, Barbara Rodighiero, Federica Stellini, Barbara Viale.